

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2014

ATTIVO		Anno 2014	Anno 2013
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Spese di costituzione	€	-	€
Costi di ricerca, di sviluppo e software	€	17.921	€ 29.262
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Totale	€	17.921	€ 29.262
II - Immobilizzazioni materiali			
Macchine elettroniche	€	633	€ 1.767
Condizionatore	€	329	€ 461
Totale	€	963	€ 2.228
Totale immobilizzazioni - B)	€	18.884	€ 31.490
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze	€	-	€
II - Crediti	€	52.454	€ 30.000
III - Attività finanziarie non immobilizzate	€	49.615	€ 49.615
IV - Disponibilità liquide	€	147.199	€ 58.462
Totale Attivo circolante - C)	€	249.269	€ 138.077
D) Ratei e risconti attivi	€	829	€ 251
TOTALE ATTIVO	€	268.982	€ 169.818

PASSIVO		Anno 2014	Anno 2013
A) Patrimonio netto			
Fondo comune	€	2.860	€ 2.410
Riserva straordinaria	€	10.000	€ 10.000
Patrimonio indisponibile	€	50.000	€ 50.000
Utili/Perdite portati a nuovo	€	40.044	€ 112.557
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio corrente	€	205	€ 72.513
Totale patrimonio netto - A)	€	102.699	€ 102.454
B) Fondi per rischi ed oneri			
Fondo per oneri futuri	€	155.802	€ 44.726
B) Totale fondi per rischi ed oneri - B)	€	155.802	€ 44.726
C) Trattamento di fine rapporto	€	-	€
D) Debiti			
Debiti verso fornitori	€	9.922	€ 14.299
Debiti tributari	€	335	€ 3.626
Debiti verso istituti di previdenza	€	-	€ 4.098
Altri debiti	€	224	€ 616
Totale Debiti - D)	€	10.481	€ 22.638
E) Ratei e risconti passivi	€	-	€
TOTALE PASSIVO	€	268.982	€ 169.818

RENDICONTO DI GESTIONE AL 31/12/2014

ONERI

AREA ATTORI EMERGENTI	145.120
Program officer progetto "TOChina-Southern Europe"	6.000
Start-up progetto "TOChina-Southern Europe"	2.000
Progetto "Percezioni Italia-Cina" con CASS	3.974
Progetto "Scenari Italia-Cina 2024"	9.254
Progetto "Cina e scenari sicurezza marittima"	11.625
Progetti "WANA" e predisposizione "GEV 2.0"	27.679
Progetto "Birmania"	7.488
Dialogo bilaterale CICIR	7.484
Cura e promozione Companions	1.999
Redazione OrizzonteCina	11.307
Redazione India/Indie + workshop	1.007
Supporto attività ThinkINChina BJ+SH	17.530
Acquisizioni biblioteca + memberships	4.012
Missioni disseminazione	2.498
Progetto "Italia-India"	2.000
MAE	4.662
Accantonamenti Area Attori Emergenti	24.531
Alumni	70

OSSERVATORIO	49.000
---------------------	---------------

AREA POLITICA GLOBALE	50.000
MEDIT	8.261
Accantonamenti MEDIT	41.739

PROGETTI SPECIALE	73.000
Center for Italian Studies (Hangzhou)	47.276
China Business Academy 2014	17.736
Accantonamenti Center for Italian Studies	2.724
Accantonamenti China Business Academy	5.264

AREA VIOLENZA E SICUREZZA	68.727
The Emerging Patterns of Insecurity Dialogue	2.542
Summer School "Engaging Conflict"	41.191
Traduzione SIPRI Yearbook Booklet	1.800
Ricerca scenari post-conflitto	694
Accantonamenti Area Violenza e sicurezza	22.500

TOTALE ONERI SU AREE PROGETTUALI	385.847
---	----------------

ONERI GENERALI	55.490
Costi per servizi (sede operativa)	18.000
Consulenza (amministrazione e contabilità)	12.970
Organo di controllo	7.155
Rimborso spese istituzionali	2.771
Costi per manutenzioni (sito internet)	1.000
Altri costi di struttura e gestione	13.593

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.648
Ammortamenti e svalutazioni	12.648

SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	2.517
Costi relativi agli anni precedenti	6.290
Sopravvenienze attive	- 3.773

TOTALE ONERI	456.503
---------------------	----------------

RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.707
-------------------------------	--------------

Imposte e tasse	2.913
-----------------	-------

AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO	- 205,42
--	-----------------

PROVENTI

PROVENTI	456.731
Grant Compagnia di Sanpaolo	330.000
Altri contributi	126.731
Wilson Center	5.741
Ching Ching-Kuo Foundation	10.000
IAI (2013)	6.000
Camera di Commercio di Biella	3.000
Camera di Commercio di Torino	20.000
Università Tubingen	15.000
Compagnia di San Paolo - Osservatorio Economie Emergenti	50.000
MAE	5.000
Summer School	10.390
Alumni	1.600

PROVENTI FINANZIARI	2.479
Proventi diversi	2.479

TOTALE PROVENTI	459.210
------------------------	----------------



T.wai (Torino World Affairs Institute)

Via Michele Ponza 4 – 10121 Torino

Codice fiscale 97714340011

Nota Integrativa allo stato patrimoniale e al rendiconto di gestione al 31.12.2014

Premessa

T.wai (Torino World Affairs Institute) è un'associazione costituita ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile.

L'Associazione è stata costituita nell'aprile del 2009, ha sede in Torino, via Ponza n.4, e opera in ambito regionale, nazionale ed internazionale con attività legate alla promozione di studi e ricerche nel campo delle relazioni socio-politiche ed economiche internazionali.

Contenuto e forma del Bilancio

Il presente bilancio è stato redatto con riferimento (i) al Principio Contabile n. 1 per gli Enti no Profit approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dall'Agenzia per il Terzo Settore, (ii) Principio Contabile n. 2 "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit", documento in consultazione e pertanto non ancora approvato dal CNDCEC, (iii) alle Linee Guida per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit, redatte dall'Agenzia per le Onlus, ed (iv) alle Raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in tema di bilanci degli enti no profit.

I documenti che formano il Bilancio sono quattro: (i) lo Stato Patrimoniale; (ii) il Rendiconto gestionale; (iii) la Nota integrativa e (iv) la Relazione di Missione.

Lo schema di *Stato patrimoniale* è sostanzialmente quello previsto per le società dall'art. 2424 c.c., con alcune modifiche ed adattamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono l'ente. Vengono utilizzate solo le voci movimentate, mantenendo comunque le macroclassi.

Lo schema del *Rendiconto gestionale* a sezioni contrapposte è quello suggerito dalle Linee guida

dell'Agenzia delle Onlus e adottato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, anch'esso adeguato alle esigenze di rappresentazione delle specifiche categorie di oneri e proventi dell'ente. Scopo del Rendiconto è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

La *Nota Integrativa* è stata redatta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile assolvendo alla funzione informativa in una logica di rafforzamento del principio generale della comprensibilità dei documenti di bilancio.

Principi generali adottati

Alla base della redazione del presente bilancio sono stati adottati i principi generali, o postulati di bilancio, contenuti nel Principio Contabile n. 1 per gli Enti no profit "*Quadro sintetico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit*", approvato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dall'Agenzia per il Terzo Settore il 19 maggio 2011, ed in particolare:

Continuità aziendale

Il Bilancio è redatto in base al presupposto che l'ente sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro. Il termine di prevedibile futuro è quantificato nei dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio nel quale si assume che l'ente non abbia l'intenzione o il bisogno di cessare o ridurre la propria attività.

Competenza economica

Il principio della competenza economica si fonda sulla irrilevanza delle dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico. Pertanto i proventi e gli oneri sono rappresentati nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui essi trovano giustificazione economica.

Chiarezza

Il principio della chiarezza consiste nel prevedere che il lettore del bilancio possa comprendere, senza alcuna ambiguità, la natura e il contenuto delle poste, nonché le modalità di determinazione quantitativa delle stesse.

Correttezza

Il principio della correttezza identifica il rispetto delle regole tecniche che presiedono alla redazione del bilancio, sostanziandosi nella scelta delle norme contabili ritenute idonee a rappresentare la realtà

dell'ente ed i suoi risultati raggiunti.

Veridicità

Il principio della veridicità mira ad assicurare (i) la completezza della rappresentazione delle attività e delle operazioni oggetto di valutazione, e (ii) l'individuazione delle valutazioni economiche più confacenti alla realtà rappresentata.

Accountability

Il principio di accountability è volto a garantire una effettiva e concreta illustrazione delle attività poste in essere nell'esercizio di riferimento, fornendo attraverso l'adozione di schemi e prospetti di bilancio efficacemente adeguati la più approfondita informativa comparabile nello spazio e nel tempo, con l'obiettivo di realizzare una effettiva trasparenza sui risultati conseguiti dall'ente.

Comprensibilità e imparzialità

Il bilancio, in estrema analisi, deve garantire una chiara classificazione delle voci e un'adeguata informativa di carattere qualitativo negli appositi documenti.

Il bilancio è stato redatto attraverso una chiara e intellegibile imputazione degli elementi alle specifiche poste di stato patrimoniale e rendiconto gestionale, scevre da distorsioni preconcrete.

Significatività

L'applicazione del principio della significatività è rispettata attraverso la corretta e puntuale esposizione nel bilancio di tutte quelle informazioni in grado di influenzare le decisioni, non soltanto economiche, degli utilizzatori, aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti e futuri.

Prudenza

La prudenza prevede l'utilizzo di un grado di cautela affinché le attività e i proventi non siano sovrastimati e le passività e gli oneri non siano sottostimati.

Il principio della prudenza comporta l'iscrizione di proventi soltanto nelle ipotesi in cui questi siano effettivamente realizzati e l'imputazione degli oneri anche qualora questi siano anche solamente probabili.

Prevalenza della sostanza sulla forma

Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma comporta l'iscrizione dei fatti di gestione secondo gli aspetti sostanziali dei negozi giuridici avvenuti nell'esercizio, a prescindere dalle modalità formali con i quali sono stati posti in essere.

Comparabilità e coerenza

Nella redazione del presente bilancio si è fatto riferimento al principio di comparabilità e coerenza, mediante il quale i risultati maturati nell'esercizio dall'ente possono essere comparati con i risultati di altre entità e con i risultati della stessa entità in esercizi passati, garantendo in ogni caso un'informativa corretta nel tempo.

Il fine è raggiungibile applicando in maniera costante ed uniforme i principi e criteri contabili emanati dall'Organismo Italiano della Contabilità.

Verificabilità

Attraverso il principio della verificabilità, le informazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario desumibili dal bilancio possono essere verificabili attraverso un'indipendente ricostruzione del procedimento contabile, ripercorrendo a ritroso l'iter logico delle scelte e valutazioni effettuate nella redazione del bilancio e, conseguentemente, comprendendo la capacità informativa dei valori indicati.

Annualità

Il bilancio si riferisce ad un arco temporale di dodici mesi, coincidente con l'anno solare 2014.

Il principio dell'annualità si concretizza nell'approvazione del bilancio di norma entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Costo storico

Il valore delle poste di bilancio è indicato in base al criterio del costo sostenuto per l'acquisto di un bene, comprensivo del prezzo pagato, e degli oneri e spese accessori direttamente ad esso imputabili per la sua acquisizione e predisposizione all'utilizzo. Le passività vengono iscritte al valore effettivamente ricevuto quale controprestazione

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione contenuti nelle Linee guida dell'Agenzia per le Onlus e segnatamente:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in base al periodo stimato di utilità futura. L'aliquota di ammortamento utilizzata per le spese di impianto e per i costi di ricerca, di sviluppo e software è pari al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo di diretta imputazione, ed ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile stimata per le varie categorie delle immobilizzazioni. I beni di modesto valore unitario sono iscritti integralmente nei costi di esercizio.

Per quanto invece concerne le Macchine elettroniche e d'ufficio è stata applicata un'aliquota di ammortamento pari al 20%.

Titoli

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono contabilizzati al costo di acquisto e valutati al minore fra il costo e il valore di mercato. Il valore di mercato è determinato:

- per i titoli quotati: dalla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli non quotati: facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie, ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari, ovvero facendo riferimento ai prezzi negoziati sul mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono costituite dal saldo di fine esercizio del conto corrente di corrispondenza attivo intrattenuto con Banca Prossima, comprensivo delle competenze maturate alla data di chiusura, e del saldo della cassa.

Ratei e risconti

Nella voce "ratei e risconti attivi" sono iscritti quote di proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio (e nei precedenti) ma con manifestazione numeraria negli esercizi successivi e quote di oneri già pagati nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza degli esercizi successivi.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 17.921 (Euro 29.262 nel precedente esercizio) e si riferiscono a interamente alla voce "costi di ricerca, di sviluppo e software" (costo storico Euro 56.705 – f.do ammortamento 27.443 di cui ammortamento dell'anno Euro 11.341); tali costi si riferiscono ad oneri sostenuti per la realizzazione e l'aggiornamento del portale internet TCC (theChinaCompanion) e TIC (theIndiaCompanion) oltre che per la realizzazione del sito web dell'associazione www.twai.it.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 963 e sono rappresentate da:

- macchine d'ufficio elettroniche – rappresentate da personal computer (Costo storico Euro 5.901 - f.do ammortamento Euro 5.267 di cui ammortamento dell'anno Euro 1.133);
- altri – rappresentato da un condizionatore (costo storico Euro 659 – f.do ammortamento Euro 330 di cui ammortamento dell'anno Euro 132).

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante si riferiscono ai Titoli BTP 01.09.19 4,25% acquistati nel 2011 per il valore nominale pari a euro 50.000. La valutazione di mercato del titolo al 31 dicembre 2014 risulta essere pari ad Euro 57.605 ma in coerenza con il dettato di cui all'articolo 2426 co. 1 n. 9) c.c. è stato mantenuto in bilancio il costo d'acquisto in quanto minore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 147.199 (Euro 58.462 nel precedente esercizio) e sono rappresentate dal saldo bancario (Euro 137.885), dal saldo di cassa (Euro 1.706) e delle somme accreditate nelle carte prepagate dell'Associazione (Euro 7.608).

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 829 (Euro 251 nel precedente esercizio) e sono interamente riferibili al disaggio corrisposto per l'acquisto dei titoli, il cui costo è da imputare in quota parte lungo la tutta la durata dell'investimento, ed a ratei attivi per proventi finanziari di competenza dell'esercizio 2014.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 102.699 ed è rappresentato dal Fondo Comune (Euro 2.860 – quote associative relative agli anni dal 2009 al 2014), Riserva statutaria

(Euro 10.000), Patrimonio indisponibile ex articolo 18 dello statuto (Euro 50.000), Utili degli esercizi precedenti portati a nuovo (Euro 40.044) e dal disavanzo dell'Esercizio corrente (Euro -205).

La movimentazione del Patrimonio netto rispetto al precedente esercizio è la seguente:

<i>Patrimonio netto</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Differenza</i>
Fondo Comune	2.860	2.410	450
Riserva statutaria	10.000	10.000	0
Patrimonio indisponibile	50.000	50.000	0
Utili/perdite portati a nuovo	40.044	112.557	-72.513
Avanzo dell'esercizio corrente	-205	-72.513	72.308
Totale Patrimonio Netto	102.699	102.454	245

Fondo per oneri futuri

Sono iscritti per Euro 155.802 e fanno riferimento a spese da sostenere relative a progetti il cui contributo è stato iscritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 o in quelli precedenti. Trattasi in particolari di impegni di spesa assunti in ordine alle seguenti aree:

- Area Attore Emergenti, Euro 24.531
- Progetti speciali, Euro 7.988
- Osservatorio, Euro 49.000
- MEDIT 2013, Euro 10.043
- MEDIT 2014, Euro 41.739
- Area Violenza e Sicurezza, Euro 22.500

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 10.481 (Euro 22.639 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo iniziale</i>	<i>Saldo finale</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso fornitori	14.299	9.922	-4.377
Debiti verso istituti di previdenza	4.098	335	-3.763
Debiti tributari	3.626	0	-3.626
Altri debiti	616	224	-392
Totali	22.639	10.481	-12.158

La voce *Debiti verso fornitori* fa riferimento a costi di competenza dell'anno 2014 finanziariamente sostenuti nel 2015.

La voce *Debiti Tributari* è composta interamente dal debito per ritenute d'acconto su compensi a liberi professionisti.

La voce *Altri debiti* è composta interamente dai debiti derivanti dal saldo delle carte di credito al 31/12/2014.

Informazioni sul Rendiconto di Gestione

Il Rendiconto di gestione informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo.

L'esercizio corrente chiude con un risultato negativo pari ad Euro 205,42.

Proventi

Tra i proventi sono iscritti i contributi deliberati e pervenuti dalla Compagnia di Sanpaolo per l'attività istituzionale (Euro 330.000), nonché i contributi ricevuti da Wilson Center (Euro 5.741), Chiang Ching-Kuo Foundation (Euro 10.000), IAI (Euro 6.000), Camera di Commercio di Biella (Euro 3.000), Camera di Commercio di Torino (Euro 20.000), Università di Tubingen (Euro 15.000), Compagnia Sanpaolo per l'attività progettuale Osservatorio, nonché altre contribuzioni minori ed erogazioni liberali (complessivi Euro 16.990).

La voce interessi attivi (Euro 2.479) è rappresentata dagli interessi maturati sul conto corrente bancario e sui titoli.

Oneri

Per favorire una migliore comprensione, i componenti negativi di reddito sono suddivisi tenendo conto delle macro aree delle attività di ricerca individuate dal Consiglio Direttivo nella Relazione di missione, ovvero:

- Area Attori Emergenti
- Area Politica Globale
- Area Violenza e Sicurezza
- Progetti speciali.

In aggiunta alle aree istituzionali vengono poi identificati gli oneri generali riferiti alle spese per il

funzionamento generale dell'associazione e altri oneri relativi agli ammortamenti per le immobilizzazioni.

Tra gli *Oneri generali* si segnalano, in particolare, le consulenze tecniche, professionali, amministrative e fiscali (Euro 12.970), i compensi per l'organo di controllo (Euro 7.155), il costo per la gestione amministrativa dell'ente (Euro 13.594), i costi per affitti relativi gli spazi per la sede dell'Ente (Euro 18.00) nonché altri costi di struttura i rimborsi spese (per Euro 2.771) ed i costi per la manutenzione del sito internet (Euro 1.000).

Gli ammortamenti, delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ammontano complessivamente ad Euro 12.648.

Compensi riconosciuti a favore degli amministratori

Nel 2014 non sono stati riconosciuti compensi in favore dei componenti del Consiglio direttivo.

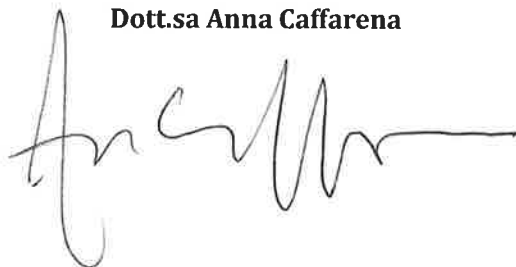
Costo sostenuto per la revisione legale

L'Associazione ha sostenuto costi relativi alla revisione legale, per l'esercizio 2014 per Euro 7.155.

Torino, li 31 Marzo 2015

Il Presidente

Dott.sa Anna Caffarena





T.wai (Torino World Affairs Institute)

Via Michele Ponza 4 – 10121 Torino

Codice fiscale 97714340011

Relazione di missione

Anno 2014



Premessa

La presente relazione è predisposta dal Consiglio direttivo di t.wai (Torino World Affairs Institute) al fine di descrivere l'attività svolta nel corso dell'esercizio oltre che per rappresentare, in particolare in termini qualitativi, la capacità dell'Ente di perseguire la missione e gli scopi previsti in sede di costituzione.

Il presente documento integra gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e dei risultati ottenuti, con una informativa centrata sul perseguimento della missione istituzionale, esprimendosi sulle prospettive di continuità aziendale.

Missione ed identità di t.wai

L'associazione t.wai è un ente di diritto privato costituita ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile, operante essenzialmente nella ricerca nel campo della **politica** e delle **relazioni internazionali** e in particolare nelle seguenti aree: (i) Attori emergenti, con un'attenzione speciale rivolta alla Cina; (ii) Politica globale; (iii) Violenza e sicurezza.

I soci fondatori di t.wai sono ricercatori a vario titolo affiliati al Dipartimento di Studi Politici e/o alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino che hanno condiviso l'esperienza del Laboratorio di Politica Globale del Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi" a partire dal 2003. A questi soci, presenti appunto nell'Ente sin dalla costituzione, si sono aggiunti nel corso del 2012 ulteriori ed illustri associati sia persone fisiche che enti istituzionali, i quali condividono gli obiettivi e gli scopi perseguiti dall'associazione.

E' importante, infine, segnalare, come – anche nel corso del 2014 – l'Ente abbia svolto, e svolge tuttora, la propria attività istituzionale con il fondamentale supporto finanziario della Compagnia di San Paolo, partner strategico di t.wai, oltre che, evidentemente, con l'apporto dell'attività istituzionale svolta a titolo gratuito e personale dall'organo amministrativo e dagli associati.

Composizione degli organi sociali

Gli organi sociali non hanno subito alcuna variazione nel corso del 2014,

Il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori terminano il loro incarico con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

In particolare, alla data del 31.12.2014 gli organi sociali risultano così composti:

- l'Assemblea dei soci:

Anna Caffarena, Andornino Giovanni Battista, Fabio Armao, Irene Bono, Giuseppe Primo Gabusi, Stefano Ruzza, Roberto Beneduce, Marco Buttino, Maddalena Carli, Umberto Gentiloni Silveri, Jamies Jarvie, Manuela Prina, Giorgio Prodi, Luca Giovanni Rastello, Carolina Sassi, Francesco Tuccari, Liu Wei, Enrico Maria Fardella, Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi", Paralleli "Istituto Mediterraneo del Nord Ovest", Centro Piemontese di Studi Africani, Cesmeo "Istituto Internazionale di Studi Asiatici Avanzati".

- il Consiglio direttivo:

Presidente: Anna Caffarena

Vicepresidente: Giovanni Battista Andornino

Consiglieri: Consiglieri:

Irene Bono, Giuseppe Primo Gabusi, Stefano Ruzza, Fabio Armao, Alberto Tazzetti, Irma Piovano, Paola Gamna, Marco Santangelo, Giorgio Prodi

- il Tesoriere:

Giuseppe Primo Gabusi

- il Collegio dei revisori:

Presidente: Massimo Broccio

Membri effettivi: Tommaso Perri, Michele Furnari

Membri supplenti: Giorgio Cavalitto, Lorena Massone



Le risorse dell'Associazione

L'Associazione fonda e programma le proprie attività istituzionali, in sede di stesura del Bilancio preventivo e della Relazione programmatica, avuto riguardo alle risorse attese per lo stesso anno.

Tenuto conto della portata delle attività svolte dall'Ente, in particolare della visione internazionale delle iniziative e delle azioni condotte, nonché dell'importanza degli investimenti, l'Ente ha provveduto negli anni, e continua, nel rafforzamento delle partnership con importanti soggetti istituzionali interessati agli scopi di twai i quali si fanno carico di supportare – mediante le proprie attività e progetti ovvero con il riconoscimento di contributi e risorse finanziarie –, insieme allo sforzo personale prodotto dagli associati con il proprio impegno, le attività svolte dall'Associazione.

Nel corso del 2014, in particolare, le risorse economiche acquisite dall'Ente sono state rappresentate dai contributi ricevuti dalla fondazione Compagnia di San Paolo, oltre che da altri Enti (*wilson Center, Chiang ching-Kuo Foundation, Camera di Commercio di Torino, Camera di Commercio di Biella, Università di Tubingen* e altre contribuzioni minori) – anche per il cofinanziamento di specifici progetti –, pari a complessivi Euro 456.731.

In aggiunta, inoltre, a tali – dirette – contribuzioni alle attività istituzionali dell'Ente è di assoluta rilevanza segnalare le iniziative di collaborazione, a favore di twai, avviate da alcuni istituti internazionali e conseguentemente l'apporto, sebbene non finanziario, concesso a sostegno delle attività dell'Ente il quale costituisce, ugualmente, una primaria fonte di risorse per l'associazione.



Attività svolte nel 2014

Il 2014 è stato un anno caratterizzato da un importante consolidamento ed espansione (i) della struttura organizzativa (ii) del network di collaborazioni nonché (iii) delle attività istituzionali e di ricerca. In particolare gli ambiti di attività dell'esercizio hanno riguardato:

1. Attività inerenti la Governance

A seguito delle dimissioni operate nel 2014 dal Consigliere Giancarlo Chevallard, e motivate dal venir meno della propria carica di Presidente del socio "Istituto Mediterraneo del Nord Ovest Paralleli", l'Assemblea dei soci dell'Associazione TWAI ha nominato in data 23 Aprile 2014 in qualità di nuovo consigliere il signor Marco Santangelo, nato il 09.01.1972 a Cemperdown-Sydney (AUS), residente in via Alassio n.31-10126 Torino.

2. Collaborazioni e accordi di partnership

Twai, proseguendo nel proprio intento di consolidare le attività istituzionali ampliando in aggiunta i propri contatti e costruendo una rete di relazioni a livello locale ma anche internazionale, ha siglato accordi di partnership con i seguenti centri di ricerca nazionali e internazionali (per il contenuto degli accordi v. *infra*, nelle sezioni dedicate alle singole aree di ricerca):

- ❖ Asia Centre, Parigi
- ❖ Centre Marocain des sciences sociales, Casablanca
- ❖ Centre d'études sociales, économiques, managériales, Rabat
- ❖ CICIR - China Institutes of Contemporary International Relations, Pechino
- ❖ East Asian Institute, National University of Singapore
- ❖ Fonds d'analyse des sociétés politiques, Fasopo, parigi
- ❖ Istituto Affari Internazionali (IAI), Roma
- ❖ Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI), Stoccolma
- ❖ The German Marshall Fund of the United States, Washington (DC)



3. Attività istituzionale - ricerca

4.1 Area Attori Emergenti

L'area Attori Emergenti nel 2014 ha consolidato le proprie attività di ricerca e di dialogo istituzionale avviate negli anni scorsi nell'ambito delle relazioni con la Repubblica Popolare Cinese..

WANA (West Asia-Northern Africa)

Il progetto WANA (dall'acronimo "West Asia Northern Africa" utilizzato dalla diplomazia cinese per descrivere la sponda Sud del Mediterraneo e il Medioriente allargato) nasce dalla necessità di articolare una seria riflessione sul ruolo della Cina in questa complessa e instabile area del mondo, e sul potenziale di collaborazione (e di conflitto) con la tradizionale presenza europea nella regione.

Condividendo questa preoccupazione, un numero significativo di prestigiosi esperti e studiosi cinesi, europei e dei Paesi WANA, hanno condotto, sotto la supervisione di Enrico Fardella, una ricerca scientifica che ha prodotto numerosi contributi originali. Il lavoro di ricerca è stato arricchito dalla conferenza che ha riunito a Torino dal 27 al 28 giugno i ricercatori coinvolti, intitolata "Stormy waters, bright horizons? China and Europe's changing roles in the West Asia/Northern Africa Region" e co-finanziata dalla Chiang Ching-Kuo Foundation di Taiwan. Alcuni interventi alla conferenza sono stati pubblicati sotto forma di articoli scientifici nella prestigiosa rivista statunitense *Mediterranean Quarterly*, che ha scelto di dedicare un numero speciale al tema della conferenza (26:1, 2015). Altri sono stati riuniti come capitoli di un E-book. La conferenza è stata introdotta da un intervento di Romano Prodi, e si è tenuta durante l'ottava edizione della summer school "TOChina", beneficiando quindi di una qualificata audience di studenti, dottorandi e funzionari provenienti dall'Italia e dall'estero. Prima iniziativa del genere, la conferenza ha visto la partecipazione anche del Governatore della Banca Centrale del Kazakistan Kairat Kelimbetov. La delegazione cinese ha citato la conferenza come prima istanza di collaborazione Cina-Europa sul tema della stabilizzazione di Africa Settentrionale e Medio Oriente.

Con il contributo del Ministero degli Esteri è stato realizzato il primo database dedicato alla mappatura delle relazioni economiche, politiche e militari della Cina nella regione mediterranea, in forma comparativa con gli interessi italiani. L'agenda di ricerca di T.wai sul ruolo strategico della Cina nella regione mediterranea ha guadagnato estrema visibilità in Cina, portando il **Centro di Studi Europei della Peking University** (1ª università nel ranking cinese) a proporre a T.wai di aprire un ufficio presso il proprio campus nel centro di Pechino, che verrà inaugurato alla presenza dell'ambasciatore dell'Unione Europea presso la Repubblica Popolare Cinese. Nel novembre 2014 presso il Dipartimento di Storia della medesima Peking University si è tenuto un seminario a porte chiuse sugli interessi strategici della Cina nella regione Euro-mediterranea. Introdotto dal Vice ambasciatore d'Italia in Cina, ha consentito di rafforzare la leadership di T.wai nello sviluppo di un dialogo unitario tra accademici e diplomatici dell'Europa meridionale e cinesi sulla presenza cinese nella regione Euro-Mediterranea.

Dialogo bilaterale CICIR-CCCWS

Allo scopo di rafforzare le relazioni della Cina con l'area euro-mediterranea, e in particolare con l'Italia, T.wai ha condotto a cadenza annuale dialoghi bilaterali con il *China Institutes for Contemporary International Relations* (CICIR) e il *China Center for Contemporary World Studies* (CCCWS), due importanti think tank cinesi che si collocano all'apice delle istituzioni dello Stato e del Partito Comunista preposte alla difesa della sicurezza nazionale e alla conduzione della politica estera. Gli esercizi di dialogo sono ideati e condotti da ricercatori delle due parti, ma includono funzionari pubblici di alto rango italiani (incardinati ad esempio presso Banca d'Italia, Cassa Depositi e Prestiti, ENI, Ministero degli Esteri) e cinesi, realizzando in questo modo un dialogo informale con risvolti significativi in termini di formulazione di politiche ufficiali (c.d. *Track II Dialogue*). La Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli Esteri hanno proposto che il Dialogo Annuale T.wai-CICIR, in quanto unico dialogo di alto livello tra Italia e Cina al di fuori dei canali istituzionali, sia innalzato a unica piattaforma di discussione di policy in sinergia con il **Comitato Governativo Italia-Cina**. In ragione di ciò, il quarto dialogo con il CICIR avrà luogo a Pechino presumibilmente nel mese di marzo.

Percezioni Italia-Cina

In occasione del decimo anniversario della partnership strategica tra la Repubblica Popolare Cinese e l'Italia, T.wai ha iniziato una collaborazione con il *Center for Italian Studies della Chinese Academy of Social Sciences* (CASS) di Pechino, con l'obiettivo di svolgere attività di ricerca che rafforzino la conoscenza reciproca di studiosi italiani sulla Cina e di studiosi cinesi sull'Italia. Attraverso una estesa attività di ricerca sul campo (che include la distribuzione di un questionario ai membri della suddetta comunità epistemica) è in avanzato stato di sviluppo il progetto di analisi delle percezioni che le giovani generazioni cinesi hanno dell'Italia, delle sue relazioni con la Cina e del suo ruolo nel mondo.

Scenari Italia-Cina 2024

Nel luglio 2013, T.wai ha condotto un esercizio di *scenario-making* sulle relazioni Cina-UE presso il Ministero degli Esteri, a beneficio di personale diplomatico qualificato. Sulla scorta del successo registrato – replicato in occasione dello scenario tenutosi dal 3 al 6 aprile 2014 all'interno dell'*Academy of Global Governance* dell'Istituto Universitario Europeo di Fiesole, in calendario anche nel 2015–, T.wai intende



rafforzare la propria expertise in questo tipo di attività, avendo come obiettivo d'indagine, in particolare, l'evoluzione dei rapporti Italia-Cina all'interno di una più ampia ottica Euro-Mediterranea. In questi esercizi di scenario saranno coinvolti ricercatori, analisti e esponenti delle istituzioni italiane, sud-europee (greche, spagnole e maltesi innanzitutto), cinesi, e dei paesi della sponda Sud del Mediterraneo

L'esercizio prevede la formulazione di una domanda-chiave rispetto alla quale condurre una dettagliata identificazione delle variabili rilevanti, nei campi politico, economico, tecnologico, sociale ed ambientale. Le variabili vengono isolate e discusse rispetto a due parametri incrociati: grado di incertezza e livello di impatto. Disposte graficamente su una tabella durante la discussione, le variabili vengono esaminate per individuare le "incertezze critiche".

Alla luce di un predeterminato vincolo temporale – che si può indicare in un decennio, in questo caso, ossia due mandati degli attuali vertici cinesi, si cercherà di rispondere alla domanda-chiave "In che modo il ritorno della Cina a una posizione di prima grandezza sulla scena internazionale può influire sulle relazioni Italia-Cina nel contesto delle relazioni sino-europee?". A partire dall'esame delle variabili individuate e dal loro potenziale dispiegarsi, si delineeranno possibili futuri intrinsecamente coerenti e tra loro alternativi, che proiettano diverse possibili "Cine" rispetto all'assetto interno del paese e alla sua proiezione internazionale. La determinazione del "futuro ufficiale" – ossia di quello verso cui si è indirizzati postulando il dispiegarsi delle variabili critiche in continuità con l'andamento attuale – vuole essere funzionale alla riflessione sulle politiche da intraprendere per orientarsi verso l'orizzonte più gradito.

ThinkINChina

ThinkINChina è un'iniziativa fondata a Pechino nel 2010 da un gruppo di giovani ricercatori e studenti residenti in Cina e coordinati da Enrico Fardella. Per animare il dibattito intellettuale tra accademici cinesi e stranieri, ThinkINChina organizza con cadenza almeno mensile seminari con studiosi di chiara fama delle università e delle istituzioni culturali cinesi all'interno di un popolare caffè nel cuore del distretto universitario di Pechino.

Agenda di ricerca sulla transizione in Myanmar: sfide e opportunità per l'Italia

Nel 2014, con una breve missione di ricerca sul campo, è stato ufficialmente lanciato il progetto di ricerca dal titolo "Myanmar renaissance: political change in regional perspective", in collaborazione con l'Australian National University (ANU), che coinvolge anche l'area "Violenza e sicurezza".

OrizzonteCina

Nel 2014 è continuata la pubblicazione della rivista online OrizzonteCina, la testata di proprietà congiunta T.wai-Istituto Affari Internazionali (IAI) dedicata agli affari contemporanei della Repubblica Popolare Cinese, con particolare riguardo alle dinamiche politiche, socio-economiche e culturali del Paese. La rivista è diretta da Giovanni Andornino (T.wai e Università di Torino) ed è giunta al 45° numero. Grazie ad una vasta rete di collaboratori (che comprende anche funzionari dello stato italiano e cinese), dal 2010 la rivista ha pubblicato più di 300 articoli, letti da una vasta platea di studiosi, funzionari, studenti, professionisti e imprenditori. La rivista *OrizzonteCina* (ISSN: 2280-8035) ha ottenuto il riconoscimento MIUR-ANVUR come **pubblicazione scientifica** il 18 febbraio 2014. A partire dal numero 9/2014, la rivista è stata trasformata in bimestrale e la redazione ampliata ad includere studiosi delle università di Ferrara (Giorgio Prodi), e Insubria (Daniele Brigadoi Cologna).

4.2 Area Politica Globale

A partire dal 2014 l'attività dell'asse "Global politics" di T.wai è strutturata attorno agli obiettivi dell'agenda di attività Medit:

- (i) la produzione di strumenti di comprensione delle dinamiche politiche, sociali ed economiche dell'attualità mediterranea, in grado di alimentare il dibattito sulle sfide del *policy-making* nello spazio euro-mediterraneo e sul ruolo dell'Italia nella politica di vicinato;
- (ii) la facilitazione del dialogo e del confronto tra i diversi attori (istituzionali, politici, economici, culturali) che a vario titolo nutrono interessi nell'area mediterranea;
- (iii) la promozione e la disseminazione della produzione scientifica, e la valorizzazione delle competenze accademiche di potenziale interesse per chi si occupa di Mediterraneo al di fuori dell'università.



MEDIT

Il progetto MEDIT prende le mosse dall'idea che, per facilitare l'attività di chi a vario titolo coltiva interessi in area mediterranea, sia necessario tanto soddisfare una domanda puntuale di informazioni di tempestivo utilizzo, quanto arricchire e irrobustire la comprensione delle complesse dinamiche sociali, politiche ed economiche che caratterizzano l'area. Il progetto è il risultato di un percorso comune di riflessione tra T.wai e l'Istituto Paralleli, che ha portato a ripensare le attività di interesse mediterraneo promosse da T.wai sulla base di quattro esigenze:

- approfondire le possibilità di sinergia con gli attori del territorio piemontese che si occupano dell'area;
- consentire l'aggregazione e la disseminazione di documenti di approfondimento di temi politici, sociali ed economici al cuore dell'attualità mediterranea;
- facilitare il reperimento e la divulgazione di dati, schede analitiche e risorse documentarie d'utilità immediata per chi, a vario titolo, ha interessi sull'area;
- promuovere la divulgazione degli orientamenti della ricerca in scienze sociali capaci di alimentare il più ampio dibattito sulle maggiori sfide del *policy making* nello spazio euro-mediterraneo.

Nel corso del 2014 T.wai ha sviluppato le attività del progetto Medit lungo le seguenti dimensioni:

- ampliamento della partecipazione alle attività di Medit, nato all'interno dell'asse Global Politics, dei ricercatori di T.wai, attraverso contributi di interesse mediterraneo prodotti dagli altri assi dell'Istituto (Attori emergenti e Violenza e Sicurezza);
- rafforzamento delle attività di *networking* allo scopo di coinvolgere altri partner di progetto: interesse a coinvolgere Istituto Affari Internazionali (IAI) e a dare visibilità a progetti internazionali di rilevanza sul tema;
- esplorazione delle possibilità di divulgazione attraverso reti di giornalisti attivi sui temi di interesse mediterraneo, e approfondimento della collaborazione con il network Babelmed;
- ampliamento della strategie di disseminazione attraverso *social media* e *social network*: un account Twitter, una *mailing-list* per aggiornamenti e approfondimenti periodici, profili Facebook e Google+, consentiranno ai *followers* del progetto di accedere ai contenuti in tempo reale.

Progetto NEMA

In occasione del semestre di presidenza italiano, i ricercatori di T.wai, in partnership con l'Ambasciata di Francia in Italia, hanno elaborato un progetto di animazione del dibattito politico intorno al tema «**L'agenda europea di fronte alle crisi mediterranee**». Il progetto è nato dalla necessità di ripensare l'agenda mediterranea dell'UE.

Obiettivo del **progetto NEMA** è la disseminazione e la divulgazione non scientifica dei prodotti della ricerca di interesse per l'area mediterranea.

NEMA è un progetto di animazione del dibattito politico intorno al rinnovamento dell'agenda euro-mediterranea. Il progetto, avviato in concomitanza con il semestre italiano di presidenza dell'UE, ha consentito ai ricercatori di T.wai, in collaborazione con partner nazionali e internazionali, di organizzare una tavola rotonda, 6 giornate di studio con esperti, studiosi e operatori delle politiche, e di pubblicare 7 contributi editoriali su Medit.

Il progetto prevede la collaborazione con partner a livello nazionale e a livello locale.

Partner nazionali: Ambasciata di Francia in Italia; IAI (Istituto Affari Internazionali); LUISS Guido Carli; Università IUAV di Venezia; Goethe University Frankfurt; IREMAM (Institut de recherches et d'études sur le monde arabe et musulman); EEAS (Servizio europeo per l'azione esterna); Institut Français di Firenze; Anti-Atlas of Borders; LabexMed; Enquete Art.

Partner locali: Associazione Frantz Fanon; Dipartimento di Culture Politica e Società dell'Università di Torino; REASOPO (Réseau européen d'analyse des sociétés politiques); Alliance Française Torino.

Progetto M-SKILLS

Attraverso il progetto **M-skills**, avviato nel 2014, T.wai si propone di valorizzare le competenze *junior* e *senior* e di avvicinarle alle esigenze del territorio, del *policy making*, e del mercato del lavoro, offrendo canali di accesso e spazi di confronto tra il dibattito accademico di interesse mediterraneo e gli attori del territorio. Nell'ambito del progetto nel 2014 sono state promosse 4 giornate di "Seminari di primavera mediterranea", con il coinvolgimento di 4 ospiti internazionali, e un'affluenza media di 25-30 partecipanti ai lavori.

Progetto M-INT

Alla luce dell'obiettivo di alimentare e rinforzare il dialogo tra competenze accademiche ed esigenze cognitive del territorio sui temi di interesse mediterraneo, il **progetto M-int** risponde all'esigenza di un'azione conoscitiva preliminare di identificazione e mappatura degli interessi mediterranei nell'area piemontese.

Nel 2014, T.wai ha avviato "**Cantiere Mediterraneo**", in collaborazione con l'Istituto Paralleli. Il progetto ha permesso di procedere all'identificazione e di avviare la mappatura di tali interessi sul territorio piemontese, nonché di elaborare un questionario per individuare i contenuti e gli strumenti informativi più vicini alle esigenze degli attori economici, della cooperazione decentrata, delle organizzazioni non governative e delle istituzioni culturali ed educative che si occupano di area Mediterranea.

4.3 Violenza e sicurezza



The Emerging Patterns of Insecurity Dialogue - EPID e la partnership con la Cornell University

Nel corso del 2014 il progetto *Emerging Patterns of Insecurity Dialogue* (EPID) - il cui tema oggetto di interesse sono le **forme di violenza di matrice non-statale** - si è sviluppato nei termini precedentemente pianificati. Fondamentale è stata la collaborazione con la **Cornell University**, che ha fornito non soltanto preziose risorse di networking e di divulgazione delle attività in corso, ma ha allocato anche **risorse economiche**.

Dal 29 al 29 marzo 2014, il progetto EPID è stato presente alla Annual Convention 2014 della **International Studies Association (ISA)**, tenutasi a Toronto. In particolare, è stato organizzato un panel dal titolo **"Wars, Smugglers and Victims: New Perspectives on Non-State Violence and Crime"**, presieduto da Stefano Ruzza. Al panel hanno preso parte Peter Andreas (**Brown University**), Edgardo Buscaglia (**Columbia University** e **ITAM**), Gustavo Flores-Macias (**Cornell University**), Gianpiero Giacomello (**Università di Bologna**), Anja Jakobi (**Royal Holloway, London**).

Molta parte dell'anno è stata dedicata alla cura dei *paper* presentati nell'ambito del convegno EPID II (tenutosi a Torino nel maggio 2013). In particolare, è stato sottoscritto un contratto con l'editore **Routledge** (Londra e New York) per la pubblicazione di un'**opera collettanea** che conterrà la più parte dei lavori presentati in quella sede. Al fine di perfezionare il volume, che verrà pubblicato nel 2015, Stefano Ruzza ha effettuato un breve soggiorno a **Ithaca**, nel dicembre 2014. I co-curatori del volume, assieme a Stefano Ruzza sono Charles Geisler (**Cornell University**) e Anja Jakobi (**Royal Holloway, London**).

Summer School Engaging Conflict: Prevention, Management and Resolution (EC)

In collaborazione con l'Università di Torino, e in particolare con il **Dipartimento di Culture, Politica e Società**, la **terza edizione** della summer school "Engaging Conflict: Prevention ha raggiunto un clamoroso successo internazionale: sono state raccolte circa **140 applications**, provenienti da **circa 45 paesi diversi**, e da **tutti i continenti**. Soltanto 26 di queste hanno superato il rigoroso processo di selezione. Le domande sono giunte anche da studenti già iscritti a **centri di eccellenza per i conflict studies** (come la Uppsala University) e si nota anche un interesse crescente da parte del **settore professionale** (vale la pena segnalare, tra le altre, l'iscrizione alla summer school di un ufficiale del Raggruppamento Operativo Speciale dei Carabinieri).

Al termine dell'attività sono stati raccolti feedback informali dai docenti e feedback strutturati anonimi dagli studenti. Gli **altissimi livelli di soddisfazione espressi**, tanto dalla *faculty* quanto dal corpo frequentante, indicano l'opportunità di ripetere l'iniziativa nel corso dell'A.A. 2014/15 e di mantenerla su base regolare. Su suggerimento della stessa *faculty*, le attività di pianificazione dell'edizione 2014 di Engaging Conflict sono state avviate in anticipo, al fine di consentire una **migliore pubblicizzazione del programma a livello internazionale** e di consentirgli dunque un pieno raggiungimento di tutta la sua potenziale audience. Questa prassi è attualmente in corso per l'edizione 2015.

La soddisfazione relativa al programma espressa da alcuni *alumni* si è sostanziata nel 2014 nell'erogazione di **due borse di studio** a spese del **Caffè Geopolitico** (<http://www.ilcaffegeopolitico.org/>), testata online curata da una redazione di giovani interessati a tematiche di natura globale e di cui sono parte diversi *alumni* EC. Queste borse sono volte ad incentivare la collaborazione fra gli studenti di Engaging Conflict e la testata, aprendo possibilità di pubblicazione di contenuti originali elaborati dai partecipanti alla *summer school* e agevolando il loro potenziale inserimento professionale. I primi contenuti prodotti da *alumni* EC 2014 sono già stati pubblicati sulle pagine del Caffè Geopolitico, e la collaborazione continuerà sulle stesse basi nel 2015. Nell'ambito di un rapporto di sinergia e mutuo rafforzamento fra T.wai e il Caffè Geopolitico, inoltre, Fabio Armao e Stefano Ruzza sono divenuti parte del **comitato scientifico** della testata.

Cooperazione con lo Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI) e traduzione in italiano del SIPRI Yearbook Summary

cooperazione tra T.wai e lo **Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI)** continua ad essere solida. Oltre agli scambi scientifici (fra cui si menziona la partecipazione di **Xenia Avezov** alla summer school "Engaging Conflict"), T.wai ha tradotto per primo in italiano, nel 2011, il **SIPRI Yearbook Summary** (ovvero l'edizione condensata del celebre *Yearbook* che l'istituto svedese pubblica ogni anno) sulla base di uno **specifico accordo** siglato con il SIPRI.

Nel 2014 T.wai ha tradotto e diffuso il *SIPRI Yearbook Summary* per la quarta volta. Come di consueto il testo è stato reso disponibile congiuntamente sui **siti web di T.wai e del SIPRI**.

Come sempre, il SIPRI si è preoccupato della revisione e dell'impaginazione dell'edizione italiana a proprie spese. Nel corso del 2014, inoltre, il SIPRI ha rimarcato la propria soddisfazione relativa alla collaborazione con T.wai nell'ambito di questo progetto e ha manifestato l'intenzione di fornire a T.wai il testo in inglese dello *Yearbook Summary* con maggiore anticipo nel 2015, al fine di anticiparne la pubblicazione e favorirne la maggiore diffusione.

Progetto "scenari post-conflitto"

Il progetto, inerente il ruolo degli attori non-stato negli scenari di sicurezza e le interrelazioni tra soggetti diversi nell'ambito degli scenari di guerra irregolare/post-conflict si è sostanziato nel 2014 in varie attività.

In primo luogo, è stata organizzata e condotta l'edizione 2014 dei **"Violence and Security Seminars"** (in autunno), indirizzate in primis agli studenti della **laurea magistrale in Scienze Internazionali**, ma aperte a tutti gli interessati. I cicli di incontri hanno come obiettivo favorire



il contatto tra esperti e professionisti a vario titolo nelle questioni di sicurezza da un lato e gli studenti dall'altro. Tra i relatori si segnalano personale militare (Esercito Italiano) del funzionariato internazionale (Nazioni Unite) e del terzo settore (ONG).

In seconda battuta, il 29 ottobre 2014 è stata organizzata la tavola rotonda "**Caspian Security Issues**" a cui hanno preso parte, oltre a Stefano Ruzza (in qualità di moderatore) e Giovanni Andorino (in qualità di esperto sugli interessi cinesi), Marco Valigi (Università Roma Tre) e Nicoletta Pirozzi (IAI).

Oltre a queste attività, T.wai è stato presente a numerosi incontri di alto livello. In particolare, si segnala la partecipazione di Stefano Ruzza:

- alla **NATO Academic Conference** "Flexible Frameworks, Beyond Borders: Understanding Regional Dynamics to Enhance Cooperative Security", Bertinoro (FC), organizzato dall'Allied Command Transformation (ACT) NATO, dall'Istituto Affari Internazionali (IAI) e dall'Università di Bologna (15-17 maggio 2014);
- al seminario "Civilian-Military Intergration in the Planning and Conduct of EU Operations" (Roma, 1-2 ottobre) organizzato dal **Ministero della Difesa** nell'ambito del Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea. In particolare, nell'ambito del seminario, i cui lavori sono stati aperti dal **Ministro della Difesa, On. Roberta Pinotti**, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, Amm. Luigi Binelli Mantelli e dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Ten. Gen. Claudio Graziano, Stefano Ruzza ha contribuito in qualità di moderatore;
- alla tavola rotonda "EU-UN Partnerships in Crisis Management and Peace Operations: Best Practices and Next Steps" (Roma, 22 ottobre) organizzata dal **Ministero Affari Esteri** nell'ambito del Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea;
- al workshop "Quali attori per una politica di difesa europea? Ruoli e possibili sviluppi" organizzato dallo **IAI** e dal **CSF** (Torino, 3 novembre).

4.4 Progetti speciali

Center for Italian Studies (Hangzhou)

Su invito delle autorità accademiche della Zhejiang University (Repubblica Popolare Cinese) (una delle nove più importanti del paese), il presente progetto è stato proposto al fine attivare, nella città di Hangzhou, dove ha sede detta Università, un "Center for Italian Studies" (CIS) come piattaforma del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, in collaborazione con il Torino World Affairs Institute, per la promozione di ricerca, didattica e networking territoriale tra Torino e Hangzhou, e le rispettive regioni.

Accolto e finanziato dalla fondazione bancaria Compagnia di San Paolo e dalla Camera di Commercio di Torino, il progetto ha visto l'attivazione del CIS con inaugurazione il giorno 6 aprile 2013, alla presenza di S. E. Alberto Bradanini, Ambasciatore d'Italia presso la Repubblica Popolare di Cina. Il CIS si configura come piattaforma costituita in modo paritetico dalle due realtà universitarie responsabili della sua progettazione:

- Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, per tramite della sua Unità di lavoro "TOChina", incaricata del coordinamento dell'iniziativa (si veda www.to-china.it);
- la Faculty of Arts and Humanities (浙江大学人文学部) della Zhejiang University.

Sul fronte italiano, mediante apposita convenzione, il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino si avvale della collaborazione di T.wai nella gestione dell'attività operativa del CIS.

Il CIS è pensato come piattaforma volta a colmare un triplice gap nelle relazioni italo-cinesi – di consapevolezza, di fiducia reciproca e di processo – attraverso:

- 1) il proseguimento in forma rafforzata del programma "China Studies Masters program", che dal 2011 consente ogni anno a 15 studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Scienze Internazionali (concentrazione Cina) dell'Università di Torino di conseguire un *double degree* presso la Zhejiang University;
- 2) l'attivazione di una linea di ricerca sulla diaspora cinese in Italia;
- 3) a titolo di componente speciale del progetto, il lancio di una "China Business Academy" (ora "TOChina Business Program"), da tenersi in Hangzhou con l'obiettivo di formare giovani neo-laureati italiani sinofoni e cinesi italo-foni relativamente alle dinamiche del mondo imprenditoriale proprie dei due paesi. Il cuore del valore aggiunto di questa proposta didattica è la scelta di non compiere la consueta perifrasi che porta a impartire una formazione di business su Italia o Cina a partire dai modelli – eterogenei – del business management anglo-americano, bensì di ragionare in chiave comparata diretta Italia/Cina.

Nel 2014 il Centro ha proseguito nella sua attività di animazione italiana della realtà di Hangzhou (una delle città emergenti in Cina), supportato visite di esponenti del territorio piemontese e contribuito in modo essenziale al *Double Degree in China Studies*. Nel corso del 2015, si auspica di poter continuare a capitalizzare sulle competenze maturate a Torino e sull'interesse cinese a investire su temi quali il management della complessità urbana e la promozione della qualità della vita, la tutela del patrimonio culturale, e lo stimolo della creatività. Sinergie extra-accademiche sono attese attraverso l'utilizzo del centro come piattaforma di "servizio" a collegamento dei terminali critici dei due territori, a partire da quelli espressi dalle realtà produttive e commerciali. Il CIS ha inoltre iniziato a organizzare *China Policy Lab* (CPL), una serie di seminari mensili sugli attori, i processi, e gli ambiti (formali e informali) coinvolti nella formulazione, nell'attuazione e nel



monitoraggio delle politiche pubbliche. Il CPL attrae figure di spicco del mondo accademico e istituzionale, cinese e straniero, per incontri di ricerca intensivi a porte chiuse, rivolti a un'audience internazionale.

Il patrimonio ed il risultato d'esercizio

Il patrimonio netto dell'Associazione al 31.12.2014 ammonta ad **Euro 102.699** ed è rappresentato dal Fondo comune (Euro 2.860), dalla Riserva statutaria (Euro 10.000), dal Patrimonio indisponibile (Euro 50.000), dagli Utili degli esercizi precedenti (Euro 40.044) e dal disavanzo di gestione (Euro -205). Il decremento rispetto all'esercizio precedente, è interamente imputabile al risultato di gestione pari ad Euro -205.

Il risultato è originato dal sostenimento di costi legati a progetti avviati negli anni precedenti ma conclusi oltre la fine degli esercizi pregressi, riportati nel rendiconto economico nella gestione straordinaria alla voce "costi relativi agli anni precedenti".

Si evidenzia inoltre come dal 2014 TWAI abbia implementato nel proprio rendiconto economico una suddivisione dei costi per area e per singolo progetto, rendendo possibile un'importante azione di monitoraggio delle spese sostenute anche in sede di bilancio, e garantendo al contempo una comunicazione sempre più trasparente nei confronti dei finanziatori e dei soci in merito alle attività di gestione dell'associazione.

Come riportato in nota integrativa l'Associazione ha rilevato altresì al 31.12.2014 accantonamenti per oneri futuri connessi ad impegni assunti e/o spese vincolate a progetti la cui contribuzione è stata correttamente contabilizzata tra le entrate dell'anno ma la cui attività non si è ancora esaurita al termine dell'esercizio.

L'organizzazione dell'associazione

La struttura organizzativa dell'Associazione si è consolidata ed ulteriormente rafforzata nel corso del 2014 contestualmente al consolidamento delle attività istituzionali svolte dall'Ente.

La legale rappresentanza dell'Ente è riconosciuta esclusivamente al Presidente, non essendo state conferite deleghe o procure ad altri membri del consiglio direttivo; la gestione amministrativa e finanziaria è, invece, demandata al tesoriere.

Sotto l'aspetto funzionale l'Ente ha individuato, sin dalla sua costituzione, tre principali aree di ricerca (Area Attori Emergenti, Politica Globale, Violenza e Sicurezza) per le quali sono nominati specifici



responsabili, con un differente livello di seniority e responsabilità.

I rapporti tra l'Associazione ed i principali stakeholders

E' utile ricordare, anche in tale sede, quali siano i principali stakeholders coinvolti nell'attività dell'Associazione.

In particolare l'Associazione si relaziona, oggi, con un numero importante di interlocutori verso i quali peraltro mette in atto azioni di comunicazione e scambio di dati o informazioni anche al fine di permettere, a ciascuno degli stessi, un utile apprezzamento delle attività svolte dall'Ente, ed inoltre dell'investimento delle risorse raccolte. Tra gli stakeholder si citano pertanto:

- **Finanziatori:**

- *la Fondazione Compagnia di San Paolo*
- *Wilson Center*
- *Chiang Ching-Kuo Foundation*
- *Camera di Commercio di Torino*
- *Camera di Commercio di Biella*
- *Università di Tubingen*
- *Ministero degli Affari Esteri*
- *Dipartimento di studi politici dell'università di Torino*

- **Beneficiari:** i destinatari diretti degli interventi sono enti ed istituzioni, anche accademiche, nazionali quali la Facoltà di Scienze Politiche e il Corso di Laurea in Scienze Internazionali oltre gli individui che partecipano alle varie iniziative quali seminari e vengono raggiunti da pubblicazioni di informazione e approfondimento. Si ricordano inoltre gli enti ed istituti internazionali con i quali t.wai collabora ed a favore dei quali presta la propria attività ovvero destina risorse specifiche per il sostenimento di progetti comuni, già in precedenza richiamanti con riferimento alle collaborazioni, partnership e finanziamento di iniziative descritte nei paragrafi precedenti.

- **Collaboratori:** il Consiglio Direttivo, i collaboratori ed i consulenti che condividono la missione dell'Associazione e si adoperano al fine di garantirne la realizzazione degli obiettivi.

- **Partner:** i soggetti, anche enti, con i quali l'Associazione collabora al fine di perseguire i propri obiettivi istituzionali, in Italia e all'estero, ed in particolare:

- *Center for Italian Studies della Chinese Academy of Social Sciences (CASS), Pechino*
- *Stiftung Mercator, Essen*

- *China Center for Contemporary World Studies (CCCWS), Beijing*
- *CICIR - China Institutes of Contemporary International Relations, Pechino*
- *Istituto Affari Internazionali (IAI), Roma*
- *Mario Einaudi Center for International Studies (MECIS), Cornell University, Ithaca*
- *Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI), Stoccolma*
- *ESCP Europe, Parigi*
- *Zhejiang University, Zhejiang*
- *Australian National University, Canberra*
- *FASOPO, Parigi*
- *Centro Frantz Fanon, Torino*
- *Associazione Babelmed, Roma*

Prospettive future

Nei primi mesi del 2015 è stato dato avvio alle principali attività pianificate per lo stesso anno e descritte in sede di predisposizione del bilancio preventivo e di stesura della relazione programmatica. Si evidenzia da ultimo che, al fine di svolgere le attività 2015, pianificate dall'Associazione, ai fini del perseguimento degli scopi sociali, è prevista la corresponsione, da parte della Compagnia di San Paolo, di un contributo pari a complessivi Euro 330.000 mila. Tali fondi, oltre a sostenere le spese generali, i costi di struttura e le attività di servizio in genere, saranno utili a finanziare gli specifici progetti indicati nella richiesta di finanziamento avanzata alla Compagnia di San Paolo.

Torino, li 31 marzo 2015

Il Presidente
Prof.ssa Anna Caffarena



